

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ASP AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA RAVENNA CERVIA E RUSSI E L'ASSOCIAZIONE LINEA ROSA

FRA

L'ASP Azienda Servizi alla persona Ravenna Cervia e Russi , nella figura del legale rappresentante, Susanna Tassinari

E

L'Associazione Linea Rosa Onlus con sede in Via Mazzini 57/a a Ravenna nella figura della Presidente, Alessandra Bagnara

PREMESSO

Che l'associazione di volontariato Linea Rosa gestisce un centro di prima accoglienza a Ravenna, uno sportello a Russi e uno a Cervia per l'accoglienza di donne vittime di violenza o che attraversano momenti di disagio e 4 case rifugio per l'ospitalità di donne e minori vittime di violenza in convenzione con i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, 3 ubicate nel territorio del Comune di Ravenna ed una nel Comune di Cervia.

Che l'associazione, attiva dal 1991 sul territorio ha accolto oltre 5000 donne e che circa il 70% di queste ha figli minori

Che è riconosciuto il ruolo fondamentale dei servizi sociali all'interno della rete necessaria ad avviare percorsi di uscita dalla violenza e/o dal maltrattamento familiare

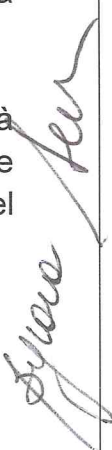
Vengono concordate le seguenti modalità operative per regolare la collaborazione tra le parti.

MODALITA' COMUNICAZIONE INGRESSI IN CASA RIFUGIO

Nei casi di non emergenza:

1. Nel caso in cui la donna non sia seguita dall'Asp e qualora si rivolgesse all'associazione Linea Rosa presentando una situazione di violenza, con richiesta, e conseguente inserimento in casa rifugio, l'associazione segnalerà il caso, via mail, all'Asp (info@aspravennacerviaerussi.it; s.bosi@aspravennacerviaerussi.it) che individuerà il territorio competente e l'assistente sociale referente per il caso. Nel caso di donna adulta senza figli minori il servizio sociale, a seguito di eventuale segnalazione, valuterà l'ipotesi di presa in carico e l'assegnazione di una assistente sociale referente.
2. Nel caso in cui la donna sia già seguita dal servizio sociale l'associazione segnalerà la situazione di violenza che determini la necessità di ospitalità direttamente all'assistente sociale di riferimento, al responsabile territoriale e al responsabile del servizio minori e famiglia.

Nei casi di emergenza



1. Nel caso in cui la donna con figli minori venga inserita in emergenza in albergo l'associazione si impegna a comunicare all'Asp, via mail all'assistente sociale del territorio se si tratta di donna già in carico e al responsabile del servizio minori e famiglia l'avvenuta ospitalità **entro il più breve tempo possibile** e, comunque il primo giorno feriale successivo all'inserimento.

In entrambe le situazioni sopra citate (emergenza e non emergenza), è necessario prevedere incontri con la donna, l'assistente sociale e l'operatrice di linea rosa, che di norma dovranno avvenire presso la sede del centro di prima accoglienza, per approfondire il caso ed il percorso intrapreso. Le ulteriori verifiche progettuali e incontri potranno essere svolti presso le sedi del servizio sociale garantendo le condizioni di sicurezza.

L'ospitalità delle donne e dei loro figli, residenti nei comuni di Ravenna, Cervia e Russi, all'interno delle case rifugio non implica, per il servizio sociale, il pagamento di rette. Esulano da tale condizione le eventuali spese aggiuntive ed eccezionali quali ad esempio alimenti per i primi mesi e lo svezzamento (latte in polvere, pappine ecc.), pannolini, medicine per particolari malattie, babysitteraggio per assenza improrogabile della donna in particolari situazioni (esempio ricovero della madre o partecipazione ad udienze) o altre situazioni che di volta in volta si possano venire a creare, per le quali l'assistente sociale, in accordo con l'operatrice di Linea Rosa, sentito il responsabile del servizio Minori per l'autorizzazione, prevede la copertura della somma necessaria, attraverso il budget del servizio minori.

STESURA E CONDIVISIONE DEL PROGETTO

1. Entro massimo 30 giorni dall'inizio dell'ospitalità all'interno di una delle case rifugio, l'associazione si impegna a stilare, in collaborazione con la donna ospite, un progetto, tenuto conto della conoscenza del servizio sociale della situazione ed eventuale progetto già in corso, che preveda: periodo di ospitalità prorogabile all'occorrenza, servizi offerti dall'associazione, impegno programmatico della donna e impegno programmatico dei servizi sociali. Il progetto è suscettibile di verifica periodica ed eventuale modifica degli obiettivi.
2. Il progetto, condiviso fra le parti, sarà dalle stesse sottoscritto e conservato in copia presso la sede dell'associazione Linea Rosa e al fascicolo dell'assistente sociale.

RAPPORTI FRA LE OSPITI DELLE CASE RIFUGIO E I SERVIZI SOCIALI DI RIFERIMENTO

Gli incontri con i minori e la madre, ospiti nelle case rifugio, saranno concordati tra le operatrici dell'associazione Linea Rosa e gli operatori sociali di riferimento, secondo modalità atte a garantire il corretto espletamento dei compiti e delle funzioni del servizio sociale minori, nel rispetto della riservatezza e segretezza del luogo di accoglienza e degli altri nuclei ospiti nella struttura.

Autore
Signore

VISITE E TELEFONATE VIGILATE

Date, orari e modalità di visite e telefonate vigilate, dei minori ospiti delle strutture di ospitalità, devono essere concordate con l'operatrice di accoglienza del centro antiviolenza e devono tenere conto delle modalità di sicurezza stabilite dall'associazione Linea Rosa.

RICHIESTA INFORMAZIONI, RELAZIONI, DOCUMENTAZIONI

Nell'ottica della massima collaborazione tra le parti ma anche nel massimo rispetto della riservatezza dovuta alle donne che si rivolgono al centro antiviolenza, ogni richiesta di informazioni, relazioni e documentazioni in merito alle donne e ai minori ospiti delle case rifugio dovrà essere formulata per iscritto, via mail, e motivata.

SERVIZI PRINCIPALI OFFERTI ALLE DONNE IN ACCOGLIENZA E/O OSPITALITA'

L'associazione Linea Rosa offre alle donne vittime di maltrattamenti una serie di servizi aggiuntivi importanti per il raggiungimento di una completa autonomia. Fra questi si elencano i principali:

- Colloqui di elaborazione del vissuto e di pianificazione del progetto
- Sostegno psicologico
- Supporto legale
- Osservazione dei minori maltrattati
- Sostegno alla genitorialità
- Sportello di accompagnamento al lavoro
- Gruppi di auto e mutuo aiuto
- Baby sitting
- Accompagnamento delle donne e dei minori
- 3 notti di ospitalità in hotel in caso di emergenza e/o di strutture di ospitalità piene

I servizi offerti vengono indicati nei progetti individuali delle donne ospiti allo scopo di evitare sovrapposizioni con servizi analoghi che possono essere attivati dal servizio sociale.

Ravenna li 08/03/2016

Legale Rappresentante ASP



La Presidente di Linea Rosa

